



 Regione Emilia-Romagna

Con il contributo della Legge regionale 15/2018



**Documento di proposta
partecipata | DocPP**



Titolo del processo: FUORICAMPO

Ente proponente: COMUNE DI VERGATO

Ente titolare della decisione: COMUNE DI VERGATO

Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione: 08/09/2022

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione: 07/10/2022

Premessa

Fuoricampo nasce dall'esigenza di dare indirizzi utili alla formazione del PUG intercomunale dei Comuni di Vergato, Marzabotto, Castel d'Aiano e Gaggio Montano, in particolare in relazione alle dinamiche tra i comuni legate alla fruizione dei servizi che Vergato offre e alla connessa qualità degli spazi dell'abitare comune.

Il processo partecipativo è stato avviato il 10/02/2022 ed è stato promosso dall'Amministrazione Comunale di Vergato, motivata dal voler comprendere, in occasione del nuovo PUG intercomunale, quali bisogni, aspettative, occasioni, i cittadini residenti a Vergato o che gravitano su Vergato per usufruire dei servizi, avvertono, con la finalità di migliorare la fruizione dei servizi stessi e la vivibilità degli spazi urbani.

La situazione di partenza vede uno sviluppo urbanistico che ha creato una doppia polarità, il centro, contrapposto ad una espansione oltre il Torrente Vergatello, difficile da ricomporre e la presenza di spazi urbani di scarsa vivibilità, al contempo, vede Vergato caratterizzato da una importante dotazione di servizi, anche alla scala sopra comunale, servizi che pertanto vengono utilizzati sia dai residenti che da un bacino più esteso, comprendente i comuni limitrofi. Questa caratteristica non si traduce però in una opportunità per il paese di trattenere le persone, oltre al tempo necessario per "usare" il servizio.

Dal momento che con il Pug si dovranno individuare le strategie per rigenerare parti del tessuto urbano, è sembrato opportuno cercare di coinvolgere i cittadini, residenti o utenti, per comprendere cosa potrebbe essere fatto per migliorare la loro esperienza del Paese, in questo percorso si è cercato di coinvolgere tutte le fasce di età, con una particolare attenzione nei confronti dei giovani, per i quali il soddisfacimento delle loro aspettative, può rappresentare fattore discriminante circa la scelta di vivere qui o altrove.

Il percorso effettuato

Svolgimento del percorso

10/02/22 > Avvio - Formazione personale A.C., Presentazione Progetto, Piano Comunicazione, Logo, Immagine coordinata, Programma di lavoro

10/03/22 > Costituzione TdN e CdG, Condivisione percorso, Proposta di calendario

Avvio Azioni disseminazione: Bachecca itinerante, Segnali urbani

07/04/22 > Presentazione Laboratori presso Istituto Fantini e Municipio

11/05/22 > Riunione TdN. Report intermedio, organizzazione Focus Group

Aprile/maggio > Laboratori SportLab, FotoLab, TeatroLab

16/05/22 > FG Centri di produzione culturale

24/05/22 > FG Rapporti intercomunali

28/05/22 > Chiusura - Festa finale

08/09/22 > Riunione finale TdN. Condivisione esiti del percorso.

Per attivare un coinvolgimento diffuso e il confronto tra generazioni e culture sono stati attivati tre laboratori gratuiti: Teatro, Sport Urbano e Fotografia. Ogni laboratorio si è sviluppato autonomamente quale occasione per raccogliere impressioni, opinioni, proposte, anche attraverso interviste dedicate e spazi di libera espressione collocati nel paese sotto forma di “manifesti-lavagne”.

In occasione della Manifestazione “Vergato Arte”, durante il w.e. del 28/29 maggio, i gruppi di lavoro dei laboratori hanno organizzato una performance, ulteriore occasione per interviste e scambi.

Le riflessioni emerse durante le diverse iniziative, compresi i Focus Group, sono state organizzate in un report la cui sintesi è stata oggetto di un manifesto di grandi dimensioni posto sotto alla loggia del Municipio.

Con alcuni micro cantieri sono stati costruiti e installati elementi Tazebao, itineranti e montati in sequenza, sulle cui facce è stato possibile scrivere per appuntare idee, mantenendo costante e aggiornata l’informazione sul processo.

Rispetto alla proposta originaria non è stato possibile utilizzare l’edificio dismesso indicato nel progetto come Casa Base, in quanto le condizioni non garantivano la necessaria sicurezza, organizzare la festa di strada di avvio per avverse condizioni meteo.

[Sintesi del processo svolto, breve descrizione del percorso, possibilmente suddiviso per fasi di apertura e chiusura ed evidenziando gli aspetti inattesi, eventuali cambiamenti in corso d’opera e dilazioni nei tempi, eventuali conflitti non risolti - max 2000 car.]

Esito del processo - proposte per il decisore: il contesto territoriale e le principali questioni emerse

Il progetto si è proposto di dare indirizzi utili alla formazione del nuovo PUG intercomunale, con particolare riferimento alle dinamiche tra i comuni legate alla fruizione dei servizi e alla connessa qualità degli spazi pubblici.

Il percorso partecipativo ha fatto emergere tematiche territoriali sia generali che di carattere puntuale. Le proposte e richieste emerse sono finalizzate ad indirizzare le future strategie del Piano Urbanistico Generale sotto diversi punti di vista quali quello insediativo, paesaggistico, fruitivo ed infrastrutturale.

Si evidenzia in prima istanza, come tale attività risulterà in particolare utile in termini di individuazione dei **Luoghi del progetto**. Il percorso ha infatti permesso di individuare quelli percepiti e vissuti quali “luoghi belli” e “luoghi brutti”, in relazione alle diverse fasce di età, tra quelli presenti nel territorio. A questi si associa una indagine sui servizi, e sulle proposte di miglioramento degli uni e degli altri in termini di dotazioni, qualità, collegamenti.

Tale individuazione favorirà la territorializzazione, in termini di opportunità e criticità, delle azioni strategiche del Piano (**individuazione Ambiti opportunità del PUG**).

Sono inoltre emersi i seguenti temi, che possono costituire preziosi elementi per la costruzione del Piano:

- a) **Il Potenziamento dei servizi presenti:** le questioni emerse hanno riguardato la valorizzazione ed il potenziamento dei luoghi collettivi. I cittadini hanno espresso una sostanziale soddisfazione per l’offerta presente a Vergato evidenziando comunque la necessità di un parziale miglioramento di alcuni di essi (Ospedale e pronto soccorso, scuola, esercizi commerciali) e della previsione di alcuni servizi mancanti (piscina-sport all’aperto, luoghi della socialità giovanile, accoglienza e ristorazione).

Il PUG, attraverso il quadro conoscitivo diagnostico, non dovrà quindi agire tanto in termini quantitativi, quanto ragionando sulle “mancanze”: si dovrà fare un’analisi di dettaglio delle dotazioni presenti, sia pubbliche che private, con l’obiettivo di valutare gli elementi di forza e di debolezza al fine di inquadrare l’offerta presente soprattutto sotto il profilo qualitativo del servizio, dell’accessibilità etc.

- b) **Sviluppare la mobilità sostenibile:** sono state avanzate proposte in merito alla mobilità dolce e sostenibile: lo sviluppo e la sicurezza delle piste ciclabili come mezzo da utilizzare dalla cittadinanza per muoversi, il potenziamento del servizio ferroviario (soprattutto negli orari serali e notturni), la promozione dell’opportunità della Ciclovía del Sole (per la cittadinanza e il territorio), non ancora conosciuta dalla maggioranza della popolazione (66%).

Il PUG gioca un ruolo fondamentale nel successo e nella sensibilizzazione al tema della sostenibilità e dell’impatto ambientale ed è per questo motivo che dovrà nella propria Strategia sviluppare queste tematiche, con l’obiettivo di favorire la mobilità alternativa all’auto e in particolare la ciclabilità, sia di tipo casa-lavoro, sia turistico escursionistica.

- c) **Riscoprire il Fiume Reno:** benché si sviluppi in adiacenza al centro abitato e allo stesso Centro storico, l’asta fluviale non è ordinariamente fruita dalla cittadinanza. Un’ampia maggioranza degli intervistati (78%) si dichiara favorevole all’ipotesi di realizzazione di un Parco fluviale, a condizione che lo stesso venga progettato e mantenuto, per evitare fenomeni di degrado e insicurezza.

Il PUG dovrà fare proprio ed integrare tale progetto, collocandolo nel quadro complessivo delle Strategie di area più ampia.

Nel complesso quello che pare emergere trasversalmente dagli esiti del percorso, e che può essere fatto proprio dal nuovo Piano urbanistico, è la necessità di **agire sul tema delle “Centralità”**, sia in termini di territorio (nei confronti dell’area più vasta), sia in termini urbani: si dovrà quindi agire soprattutto in **termini di offerta**, tenendo particolarmente conto della parte di popolazione (quella giovanile) che ha manifestato minori livelli di soddisfazione.

[Descrizione dettagliata della proposta da sottoporre agli organi deliberanti del titolare della decisione].

Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

Successivamente alla validazione del DocPP da parte del tecnico di garanzia tale documento sarà recepito e discusso dalla Giunta Comunale di Vergato in qualità di ente responsabile della decisione, che si esprimerà in merito agli esiti del processo partecipativo con un proprio atto entro il mese di dicembre 2022.

[Indicazioni rispetto ai tempi e al tipo di atto che darà conto del DocPP].

Programma di monitoraggio

La RUP arch. Katia Lenzi presenterà il documento alla Giunta Comunale per la necessaria approvazione tramite deliberazione, tale atto definirà la chiusura formale del percorso partecipativo.

A seguire, sarà dato avvio all’attività del Gruppo di Monitoraggio che è stato individuato nell’ambito dell’ultimo TdN. A questo è affidato il controllo del recepimento delle indicazioni contenute nel Documento tecnico conclusivo, da parte dell’ente responsabile (Comune di Vergato) nelle fasi di elaborazione del PUG intercomunale. In caso di evidenti discostamenti o mancato

recepimento/approfondimento degli indirizzi forniti, il Gruppo di monitoraggio informerà i componenti del TdN e i membri del CdG con comunicazione mail.

L'attività di monitoraggio e le comunicazioni successive alla chiusura del processo avverranno attraverso:

- > l'aggiornamento della homepage www.Fuoricampo2022.it e l'invio di comunicazioni ai partecipanti del percorso, a garanzia di trasparenza del processo;
- > comunicazioni mail ai componenti del TdN.

[Si deve indicare quanto emerso nel processo rispetto agli accorgimenti di monitoraggio e controllo della decisione. Chi, come (con quali strumenti partecipativi e informativi) e in quali tempi dovrà seguire lo sviluppo del procedimento amministrativo: gli atti, le comunicazioni attinenti al processo, gli atti esecutivi e la loro implementazione operativa. In particolare, indicare su quali pagine web (e per quanto tempo) le informazioni continueranno ad essere aggiornate.]